

Sostenibilità e risparmio idrico per la competitività dell'Arredobagno made in italy

Il convegno "Risparmio idrico: driver di sostenibilità, responsabilità sociale e competitività per il made in Italy" è stato un importante momento di confronto tra rappresentanti della politica e delle istituzioni, esperti e imprenditori. Hanno preso parte all'incontro Domenico Sturabotti, direttore Fondazione Symbola, Yvonne Orgil, direttore European Bathroom Forum, Paulo Da Silva Lemos, DG Ambiente Commissione Europea, e l'onorevole Alberto Gusmeroli, vicepresidente della Commissione Finanze della Camera.

"L'Italia è al primo posto nell'Ue per i prelievi di acqua a uso potabile, con un alto tasso (47,9%) di dispersioni causate dall'inefficienza delle reti di distribuzione e un parco di attrezzature idrosanitarie — vasi e rubinetteria - obsoleto ed estremamente dispendioso in termini di consumi idrici" - spiega il presidente di Assobagno, Paolo Pastorino."

Una situazione che può e deve cambiare, anche grazie all'apporto dell'industria italiana del settore, che in questi anni ha investito moltissimo in ricerca e innovazione ed è in grado di

offrire oggi i prodotti più performanti e sostenibili del mercato internazionale. Prodotti che arrivano a consumare tra il 25% ed il 70% di acqua in meno rispetto al passato, senza alcuna riduzione in termini di comfort ed efficienza. Le elaborazioni del Centro Studi FederlegnoArredo dimostrano che la sostituzione progressiva di una minima parte delle attuali attrezzature idrosanitarie porterebbe in 5 anni a un risparmio di oltre un miliardo di euro”.

